DALLE REGIONI

Albergo dei Poveri. Il consigliere Muscarà: “Sui progetti fanno a gara a chi la spara più grossa”. Intervengono anche i Neoborbonici

di **Redazione** · 13 gennaio 2023, 16:52

È ancora al centro di tanti dibattiti mediatico – politici la futura destinazione dopo la riqualificazione dell’Albergo dei Poveri conosciuto come “Palazzo Fuga”, sito a Piazza Carlo III nella città di Napoli. Associazioni e personaggi politici intervengono tra dubbi e proposte.

Di seguito le dichiarazioni alla stampa del consigliere indipendente Maria Muscarà: “In queste ultime settimane stiamo assistendo ad una **maratona di progetti per la riqualificazione dell’Albergo dei poveri, con politici di turno che fanno a gara a chi la spara più grossa**; rischiamo che i 100 milioni del PNRR assolutamente insufficienti per i lavori necessari a Palazzo Fuga, siano utili solo a riqualificarne una parte, proprio quella “utile” solo a chi l’avrà in concessione. Soldi pubblici per la riqualificazione, introiti per i concessionari, proprio come per Autostrade. Tutto ciò con una finta apertura ai progetti cittadini, alla faccia della partecipazione democratica e condivisa. (...)
Ci sarebbe in previsione un’area riservata di palazzo Fuga, per un **albergo di lusso e per la ristorazione**, senza considerare i vincoli culturali di quel Palazzo e principalmente in assenza di una visione unica e programmata che dovrebbe occuparsi e subito della messa in sicurezza dell’intero palazzo. Se proprio ci fosse il bisogno di un albergo di lusso, basterebbe liberare l’Hotel de Londres a piazza Municipio dagli uffici del Tar. (...) Stanno creando invece uno spezzatino di progetti che vedrebbe il palazzo del ‘700 più grande d’Europa nato per i poveri, snaturato in stanzette e localini...In assenza di un piano serio, rischieremo di **fare inaugurazioni di opere incompiute come le tante in città, basti pensare ai lavori del Monte Echia, la Scorziata, gli ascensori e le scale mobili del parco Viviani e a Montesanto**. Ci vorrebbe un tavolo ufficiale tra ministro, sindaco e quelle associazioni che da anni denunciano lo stato di degrado di Palazzo Fuga, che potrebbe essere un vero bilancio per la città”. Conclude il consigliere Muscarà!

Anche alcune associazioni napoletane come il **Movimento Neoborbonico**, che da anni protestano per le condizioni dell'Albergo dei Poveri, stanno intervenendo in queste ore. Di seguito le parole di Emilio Caserta, responsabile giovanile dell'associazione: "Diversi mesi fa riuscimmo ad organizzare come **Passato e Futuro Onlus**, un incontro con 50 Stakeholder ed Eccellenze del Sud, tra questi **Caffè Borbone, La Fiammante, Maurizio De Giovanni, l'attore Patrizio Rispo, alcuni direttori delle carceri del Sud, Don Alfonso, le pizzerie storiche di Napoli ecc.,** per presentare il progetto dell'Accademia delle Eccellenze di Napoli e del Sud, con il patrocinio del principe Carlo di Borbone diretto discendente del Re che volle il Palazzo; riuscimmo ad incontrare anche il Ministro Carfagna, ed inviammo il progetto al Ministro Franceschini, ai sottosegretari, poi al sindaco attuale Manfredi, intervenimmo anche con un'interrogazione parlamentare. Sembrava ci fosse tanta disponibilità per un progetto a costo zero per il comune, per questo non capiamo cosa realmente si stia realizzando per Palazzo Fuga, nato per insegnare i mestieri napoletani ai poveri del Regno".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2023/01/13/albergo-dei-poveri-il-consigliere-muscara-sui-progetti-fanno-a-gara-a-chi-la-spara-piu-grossa-intervengono-anche-i-neoborbonici/

© 2026 Istituzioni24